

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DI BOLOGNA / CRONACA

IL PIANO DEL COMUNE

Bologna, piano casa: l'ex caserma Stamoto può ospitare alloggi a prezzi calmierati

Accordo tra Comune e Ministero della Difesa: progetto in giunta nelle prossime settimane

di Marco Madonia

Nel mezzo dell'[emergenza abitativa](#) il Comune si gioca la carta Stamoto. Una delle tante **ex caserme abbandonate della città**, da tempo al centro di inconcludenti [progetti](#) di riqualificazione sempre finiti nel nulla, **ora potrebbe diventare oggetto di un intervento** di edilizia sociale, nello specifico alloggi in locazione a termine, con canoni più bassi di quelli di [mercato](#) destinate a persone in possesso di specifici requisiti e inseriti in un'apposita graduatoria.



È una delle mosse alle quali sta lavorando il Comune per provare a intervenire in un mercato immobiliare impazzito che fa aumentare i prezzi per l'acquisto e la locazione a ritmi inferiori solo a quelli di Milano. **L'accordo con il ministero della Difesa**, proprietario dell'area, sarebbe a un passo tanto che la novità sulla Stamoto potrebbe arrivare in giunta a Palazzo d'Accursio nelle prossime settimane. Il progetto è stato portato avanti dall'assessore all'urbanistica, Raffaele Laudani, che in questa fase sta curando anche **il tavolo con costruttori**, imprese e ordini professionali sulle modifiche al regolamento edilizio e soprattutto al piano urbanistico generale. Dopo appena un anno dalla sua adozione, infatti, il Comune ha aperto alle modifiche. «Stiamo lavorando in maniera molto proficua, c'è un impegno forte da parte di tutti per fare in modo che **la crescita di attrattività** della città vada di pari passo alla disponibilità di alloggi», ha detto il presidente dei costruttori di [Ance](#), Leonardo

L'informazione nella tua mail

Newsletter
Corriere di BolognaLe news principali su Bologna
Ogni giorno alle 12, a cura della redazione

ISCRIVITI: È GRATIS

I PIÙ VISTI

Corriere della Sera

Fornaciari.

Modifiche allo strumento urbanistico

Per gli interventi alla Stamoto, infatti, sarebbero necessari alcune modifiche dell'attuale **strumentazione urbanistica**. L'ex caserma nel quartiere Fossolo sarebbe uno dei punti principali del nuovo piano casa al quale il Comune sta lavorando. L'obiettivo del sindaco, **Matteo Lepore**, è presentarlo alla fine di gennaio. Anche perché, politicamente, il tema dell'emergenza abitativa è diventato esplosivo. «Insieme alle categorie economiche, prepareremo un piano sulla casa, che vorrei condividere, a partire dal riutilizzo dell'esistente. Il mercato dell'affitto ha bisogno di più dinamicità e quindi dovremmo **riutilizzare i tanti alloggi inutilizzati**, soprattutto nella sfera privata con qualcosa anche in quella pubblica», aveva annunciato il sindaco nei giorni scorsi quando, davanti ai costruttori di **Ance Emilia** e agli immobiliari di Gabetti, aveva confessato di non riuscire a trovare una nuova casa. In quella sede il sindaco aveva illustrato anche la filosofia che muoverà Palazzo d'Accursio. «Dovremo essere in grado, **grazie agli strumenti** che stiamo modificando sia sul regolamento urbanistico edilizio sia sul piano urbanistico generale, di **impostare un nuovo piano casa**. Che parta dalle aree dismesse e dalla rigenerazione dell'esistente. Dobbiamo accelerare e mettere in campo numeri nuovi, che permettano a Bologna di mantenere la sua attrattività».

Lavorare sul patrimonio esistente

Il sindaco, infatti, ha ribadito più volte che la linea dell'amministrazione è quella di lavorare sul patrimonio esistente con la riqualificazione. Da questo punto di vista l'ex Caserma Stamoto sarebbe un caso di scuola. Destinare quell'area abbandonata alla costruzione anche di **affitti a prezzo calmierato** consentirebbe di riqualificare uno spazio di 13 ettari sul quale più volte i residenti del Fossolo hanno espresso preoccupazioni. Nata come officina per mezzi militari per l'ex Stamoto si era parlato anche come **destinazione della nuova cittadella giudiziaria**. Una soluzione contestata da tribunale e avvocati. In campagna elettorale la fabbrica del programma di Lepore aveva immaginato un «campus scolastico». Ora spuntano gli affitti. Chiaro che quello sulla Staveco è un intervento che ha un orizzonte temporale lungo. Per intervenire sull'emergenza casa ci sarà bisogno anche di interventi urgenti.

La newsletter del Corriere di Bologna

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Bologna e dell'Emilia-Romagna iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere di Bologna*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

15 dicembre 2022 (modifica il 15 dicembre 2022 | 08:24)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PIÙ LETTI

-  **Perù, tre turiste dell'Emilia-Romagna e una di Firenze bloccate in un bus. In serata trasferite in ostello: «Presto in Italia»**
-  **Alice Neri, Mohamed Gaaloul indagato per l'omicidio arrestato in Francia**
-  **Bologna, cieca da cinque anni torna a vedere con una cornea sintetica: primo intervento in Italia**
-  **Mohamed Gaaloul, così è stato arrestato il presunto assassino di Alice Neri: «Prove pesantissime»**
-  **Rimini, accoltellò cinque persone sul bus: assolto per vizio totale di mente**
-  **Rimini, famiglia di albergatori rubava i dati delle carte di credito dei clienti: sottratti 150mila euro**
-  **Licenziamento di Francesca Amadori, inizia il processo: nessuna conciliazione, si va allo scontro**